



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 573589 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2018/2019

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: DESIGN

INDUSTRIALE

Verona, 15 maggio 2019



Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2018/19

Classe 5C

Indirizzo Design Industriale

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e, per alcuni indirizzi, anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion

textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola	
classi	56 del corso diurno + 2 del corso serale
alunni	1330
Il personale della scuola	
Docenti	154
Amministrativi	11

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi e mostre che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e

produzione grafica;
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Alternanza Scuola Lavoro

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ad esperienze di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell’ impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi di alternanza scuola-lavoro del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell’arte, della cultura, dell’alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di alternanza nella forma di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), sulla tutela della privacy (entro la conclusione del terzo anno), sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, progetto Itinera ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;

al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Cittadinanza e Costituzione

Il Liceo Artistico di Verona propone momenti formativi e approfondimenti curriculari ed extracurriculari nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" fin dal primo anno, promuovendo competenze trasversali di cittadinanza attiva e cercando di declinare gli argomenti nella specificità dell'istruzione artistica.

Fanno parte integrante di questi momenti formativi le iniziative promosse dal Comitato studentesco, quali la giornata di formazione rivolta agli studenti rappresentanti di classe, di istituto e nella Consulta provinciale, la "Giornata degli Artisti", la giornata di "Artgestione", le due Assemblee studentesche di Istituto, quest'anno sui temi: *"La diversità come ricchezza"* e *"Scuola bene comune"*.

Le attività proposte agli studenti delle classi quinte 2018/19 sono esposte nella sezione dedicata del Documento del consiglio di classe.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

La scuola fornisce agli studenti contatti e informazioni sui progetti COSP(*), che comprendono la partecipazione a "Master d'impresa" e ad incontri sulla scelta post-diploma e sul mercato del lavoro, sulla base dell'iscrizione dei singoli alunni. L'istituto aderisce ai progetti *Tandem* e *Itinera* dell'Università di Verona.

Tutte le attività elencate sono consultabili sul nostro sito, in una pagina dedicata e costantemente aggiornata. Per gli studenti delle classi quinte la partecipazione documentata alle attività di orientamento viene riconosciuta come alternanza scuola lavoro.

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2016/2017	III	n. 24 Allievi tutti provenienti dal Liceo Nani Boccioni a parte un'allieva provenienti dal Liceo Cottini di Torino e tre allievi provenienti dal L.A. Anti di Villafranca, L.S. Fracastoro di Verona e L. Da Vinci di Verona
2017/2018	IV	n. 18 Allievi tutti provenienti dalla classe precedente del Liceo Nani-Boccioni
2018/2019	V	n. 17 Allievi tutti provenienti dal Liceo Nani Boccioni ed un una Allieva ritirata in corso d'anno

Il consiglio di classe ha predisposto PDP/PEI per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Descrizione della classe

La classe era composta inizialmente da 11 allieve e 7 allievi, dei quali 1 allieva si è ritirata fin dall'inizio dell'anno scolastico.

La partecipazione della classe al dialogo educativo e all'attività didattica è stata caratterizzata da atteggiamenti in generale sostanzialmente responsabili, motivati da una progressiva crescita dell'interesse nei confronti del percorso didattico offerto dalla scuola. Solo alcuni studenti hanno dimostrato invece poca attenzione e scarso coinvolgimento, confermati da una limitata partecipazione alla vita scolastica.

L'atteggiamento vivace ha talvolta limitato la concentrazione richiesta durante le lezioni ma il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di pochi che presentano alcune assenze e ritardi da cui è conseguita una difficoltà nella continuità di verifica e valutazione degli apprendimenti da parte dei docenti di tutte le discipline.

Il profitto per la maggior parte della classe è stato soddisfacente in tutte le discipline.

In particolare nelle discipline dell'area d'indirizzo sono stati conseguiti da quasi tutti gli studenti risultati di livello discreto/buono, in alcuni casi eccellenti.

In generale gli studenti dimostrano di aver consolidato pienamente il metodo di organizzazione del proprio apprendimento, condividendo ruoli di responsabilità all'interno del gruppo classe. Per qualcuno, tuttavia, permangono ancora fragilità nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze o nell'esposizione ordinata dei contenuti disciplinari, dovute soprattutto allo scarso impegno di studio o alla discontinuità nell'applicazione.

Nei progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni in Alternanza Scuola Lavoro (Comune di Costermano, Concorso New Design) gli alunni hanno sviluppato progetti, coerenti con la realtà professionale di indirizzo e inseriti in una sperimentazione diretta del contesto lavorativo, dimostrando, attraverso un'esperienza autentica ed una produzione accurata, un coinvolgimento reale e concreto. La valutazione espressa dai tutor aziendali in generale è stata molto positiva in relazione all'ipotesi dei progetti finali e dei prodotti grafici, digitali, plastici e prototipi, giudicati di ottima esecuzione.

Si sottolinea che nelle materie di indirizzo (Discipline Progettuali e Laboratorio) la classe ha dimostrato particolari abilità e competenze raggiungendo livelli eccellenti, che si sono concretizzati nel concorso "New Design" presso la Biennale di Architettura di Venezia, con la segnalazione di 5 progetti su 100 in tutta Italia, ottenendo il secondo posto assoluto.

Qualche fragilità permane in alcuni allievi nelle materie non di indirizzo.

Durante l'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato un discreto interesse alle attività didattiche proposte, in particolare per le materie di indirizzo, e un buon rapporto sia con i docenti che tra allievi.

Una parte esigua di allievi ha dimostrato una partecipazione non sempre costante, poca attenzione e coinvolgimento nonché una scarsa attitudine al lavoro domestico ed il mancato rispetto delle consegne nelle esercitazioni.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità si/no
Lingua e letteratura italiana	FERRO CINZIA	SI
Storia	FERRO CINZIA	SI
Lingua e cultura straniera	GHIGLI MONICA	SI
Filosofia	MAGGI ANDREA	SI
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	NO
Matematica	MILAN CRISTINA	SI
Fisica	MILAN CRISTINA	SI
Discipline progettuali	GRANDI DANIELE	SI
Laboratorio di indirizzo	CACEFFO STEFANO	SI
Scienze motorie	ZANDERIGO RICCARDO	SI
IRC	FERRIGATO FLORIANA	SI

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella seguente tabella. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X		X	X
Lavori di gruppo					X	
Esercitazione guidata	X		X		X	X
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						X
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X			X	
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X		X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	X
Esercitazione guidata	X	X	X	X	
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)		X			
Esercitazione di laboratorio	X	X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X	X	
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

V O T O	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	6	4	4	3	4	6
Questionario/ trattazione breve di argomenti	4	1	4	1	4	5
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi						
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	6			4	-
Questionario/ trattazione breve di argomenti					-
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					-
Analisi e soluzione di un problema					-
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		6	9	3	-
Progetti		6	9		-
Prova strutturata					-
Quesiti a risposta multipla					-
Quesiti a risposta Vero-Falso					-
Completamento					-
Collegamento					-

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per la svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Incontro informativo per tutti gli studenti delle classi quinte relativamente ai seguenti temi:

- "La normativa sul nuovo esame di Stato e le novità dell'Esame", a cura della Dirigente scolastica prof.ssa Mariangela Icarelli
- "Il Progetto Editor, a supporto della preparazione della prova orale per quanto riguarda la presentazione delle esperienze svolte nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro", a cura dei docenti referenti del progetto.

2) Simulazioni delle prove d'esame

Il Liceo Artistico ha sempre realizzato simulazioni delle prove d'esame. Quest'anno le simulazioni sono state così organizzate:

- **Simulazione della prima prova italiano:** le due simulazioni sono state effettuate nelle date indicate dal MIUR a livello nazionale: 19 febbraio e 26 marzo.
- **Simulazione di seconda prova:** in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto della seconda prova e sulla base degli esempi forniti dal MIUR.

3) Progetto Editor

Tale progetto mira a fornire agli studenti una consulenza per la preparazione della prova orale, relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova (1^a,2^a prova)	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1^a PROVA	Letteratura Italiana	19/02/19	
2^a PROVA	Discipline Progettuali-Laboratorio	10-11-12-15 Dicembre 2018	Disegno manuale e disegno strumentale mediante PC e software Evolve
2^a PROVA	Discipline Progettuali-Laboratorio	1-2-3-5 Aprile 2019	Disegno manuale e disegno strumentale mediante PC e software Evolve

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni se diversi dalle prove di simulazione ministeriali o dalle prove d'Esame degli anni precedenti. Si allegano le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
"Teatro in lingua Inglese" assistendo all'opera "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde".	Inglese	"Teatro in lingua Inglese" assistendo all'opera "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde".	Tutta la classe
Biennale di Architettura concorso New Design	Discipline Progettuali e Laboratorio	Partecipazione alle premiazioni del Concorso New Design ed esposizione di 5 oggetti progettati da 5 allievi della classe presso la Biennale di Architettura di Venezia	Tutta la classe
filmati d'epoca della vita e della poetica di artisti	Storia dell'Arte	documentari e brevi spezzoni di filmati d'epoca di approfondimento della vita e della poetica degli artisti affrontati.	Tutta la classe

1

Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Viaggi di istruzione e visite guidate realizzati nell'a.s. 2018/19

Meta	Periodo di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
PARIGI	18-21 Marzo 2019	Grandi Daniele Discipline progettuali – Floriana Ferrigato IRC	Visita e conoscenza dei principali monumenti architettonici antichi e contemporanei nonché il design della Capitale Francese

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Alternanza scuola lavoro)

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE ASL SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	2016 2017	Corso Base di sicurezza Generale	Tutta la classe
Progetti di Scuola/Impresa	2016 2017	Il design si EVOLVE Apprendimento dell'utilizzo di Software di modellazione solida	Tutta la classe
Stage in itinere	2017 2018	Centro Culturale del Terzo Millennio Università degli studi di Verona	n. 2 alunni
Stage estivo	2017 2018	AZIENDE E STUDI VARI	n. 16 alunni
Viaggi di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	18-21 Marzo 2019	Parigi	n. 16 alunni

La valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIUR, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto, redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività ASL (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di alternanza scuola lavoro si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Cittadinanza e Costituzione

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante l'ultimo anno:

ESPERIENZE SVOLTE	Periodo di effettuazione	Contenuti	Alunni partecipanti
Incontro "La Costituzione Italiana: i principi fondamentali e la mappa degli organi costituzionali", a cura delle docenti di Diritto Irene De pace, Deborah Gennaro, Loredana Iaconinoto	7 febbraio 2019 (aula magna del Liceo Artistico)	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana: origine storica, caratteristiche e principi fondamentali. - Lettura ed analisi degli art. 1-2-3 della Costituzione; art. 1 forma di governo, principio democratico; art. 2: diritti fondamentali dell'uomo; art 3: uguaglianza formale e sostanziale. - Lettura ed analisi dell'art. 9 della Costituzione: cenni sulla tutela del patrimonio artistico nazionale. 	Tutta la classe
"L'Unione Europea: principali organi e azioni" a cura delle docenti di Diritto Irene De pace, Deborah Gennaro, Loredana Iaconinoto	8 febbraio 2019 (aula magna del Liceo Artistico)	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Europea: nascita e finalità - Principali organi della U.E.: Parlamento, Consiglio Europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione europea e Corte di Giustizia. - Composizione, funzionamento e compiti. 	Tutta la classe
"L'Europa dei Cittadini: una sfida per il futuro", promossa	15 Febbraio 2019 aula magna della	<ul style="list-style-type: none"> - Le modalità e la percezione nell'Europa che cambia. 	Tutta la classe

e organizzata dal Movimento Federalista Europeo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona.	facoltà di Giurisprudenza <i>per le classi 5B, 5G, 5H, 5I</i>	– Nuove opportunità per gli studenti nell'ambito dei progetti europei.	
"#StavoltaVoto: la democrazia europea, la partecipazione dei cittadini, il futuro dell'Europa", <i>lectio magistralis</i> del dott. Bruno Marasà, Responsabile Ufficio del Parlamento Europeo a Milano	23 febbraio 2019 ore 11.00, aula magna dell'Istituto G. Marconi per le classi 5A, 5C, 5D, 5E, 5F, 5L, 5M, 5 serale	– I Padri Fondatori. – Poteri e ruoli delle principali istituzioni; – Eurozona; – Cosa fa l'Europa per i giovani.	Tutta la classe
Diritto d'autore	Indicare in quale data l'argomento, svolto in 3 ^a , è stato ripassato con gli studenti del 5 ^a anno	Definizione e oggetto del diritto d'autore, aspetto morale e patrimoniale, caratteristiche, durata (nascita e cessazione), licenze, cessioni, ente per la riscossione dei compensi per l'utilizzazione economica delle opere (SIAE)	Tutta la classe
Iniziative promosse dal Comitato studentesco: "Giornata degli Artisti", "Giornata di Artgestion" Assemblea studentesca di Istituto " <i>La diversità come ricchezza</i> " Assemblea studentesca di Istituto " <i>Scuola bene comune</i> "	Nel corso dell'anno scolastico	Attività di istituto che hanno promosso la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'approfondimento di tematiche di attualità, relative ai problemi dell'inclusione e del sistema scolastico nazionale.	Tutta la classe

Allegati al Documento del Consiglio di classe

Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate;

griglie di valutazione 1^a, 2^a prova;

scheda di certificazione delle competenze per le attività di alternanza scuola lavoro;

Documenti a disposizione della Commissione

PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;

relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;

scheda riepilogativa delle attività di alternanza scuola lavoro effettuate da ogni singolo alunno;

documentazione relativa alle attività di alternanza scuola lavoro effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Verona, 15 Maggio 2019

Il coordinatore del C.d.C.

Prof.

DANIELE GRANDI



I Docenti del C.d.C

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	FERRO CINZIA	Cinzia Ferro
Storia	FERRO CINZIA	Cinzia Ferro
Lingua e cultura straniera	GHIGLI MONICA	Monica Ghigli
Filosofia	MAGGI ANDREA	Andrea Maggi
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	Chiara Castagna
Matematica	MILAN CRISTINA	Cristina Milan
Fisica	MILAN CRISTINA	Cristina Milan
Discipline progettuali	GRANDI DANIELE	Daniele Grandi
Laboratorio di indirizzo	CACEFFO STEFANO	Stefano Caceffo
Scienze motorie	ZANDERIGO ROBERTO	Roberto Zanderigo
IRC	FERRIGATO FLORIANA	Floriana Ferrigato

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Mariangela Icarelli



Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Ferro Cinzia

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA classe: V sez: C Design Industriale a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico-letterarie comprese tra fine Otto e seconda metà del Novecento.
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, i caratteri artistici e le principali opere degli autori presi in esame.
- Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
- Conoscere le peculiarità di alcune tipologie di testi scritti: articolo di giornale, saggio breve, testo argomentativo, analisi di un testo letterario, tema di carattere generale

ABILITA'

- Saper spiegare in termini complessivi il contenuto del testo.
- Saper esporre con sufficiente chiarezza e in modo corretto i contenuti appresi.
- Saper contestualizzare a grandi linee l'opera letteraria studiata.
- Saper analizzare un testo letterario in termini generali attraverso l'individuazione dei principali aspetti formali e tematici.
- Saper cogliere le più rilevanti differenze che intercorrono tra le varie fasi storico-letterarie, tra i vari autori e tra le varie opere studiate.
- Saper elaborare in modo complessivamente corretto un testo scritto in forma di analisi letteraria, di saggio breve, di articolo di giornale, di trattazione argomentativa

COMPETENZE

- Esprimere un giudizio personale sui principali argomenti trattati.
- Effettuare opportuni collegamenti o confronti tra autori e movimenti diversi o affini.
- Operare confronti tra le opere prese in esame mettendone in risalto aspetti significativi.
- Effettuare una adeguata interpretazioni e attualizzazione dell'opera presa in esame.
- Esprimersi, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro, pertinente.

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti solo da alcuni alunni, mentre la maggior parte della classe ha ottenuto un livello di preparazione sufficiente; la necessità di lavorare sulla prova Invalsi e sulla nuova prima prova dell'Esame di Stato in tempi ristretti ha portato ad una riduzione della programmazione, anche per le molte attività che in corso d'anno hanno sottratte tempo e continuità alle lezioni curricolari.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LA COMMEDIA: IL PARADISO (settembre-ottobre, 12 ore)

- Caratteri generali dell'ultima cantica

Lettura e analisi del testo: Paradiso I, III (versi 10-108), XI (versi 40-117) e XXXIII (versi 1-36, 85-108 e 115-145)

La nascita della modernità

GIACOMO LEOPARDI, IL PRIMO DEI MODERNI (novembre-dicembre, 16 ore)

- Biografia, fasi letterarie, poetica, pensiero
- Le opere: Zibaldone, Operette morali, Canti
- Lettura e analisi del testo:

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; La scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico (dalle Operette morali);

L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra - alcune parti (dai Canti). Passi dello Zibaldone (La teoria del piacere, La natura e la civiltà)

L'approccio positivista alla realtà e alla letteratura

L'ETA' DEL REALISMO: POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

a) Caratteri generali (gennaio, 6 ore)

- Profilo storico-culturale dell'età del realismo
- Il positivismo
- Naturalismo e Verismo: poetiche e contenuti
- E. Zola e il romanzo sperimentale
- Lettura e analisi del testo: E. Zola, L'inizio dell'Ammazzatoio (da L'ammazzatoio)

b) Giovanni Verga (Febbraio, 10 ore)

- Biografia, lo svolgimento della produzione artistica, la poetica
- I Malavoglia e Mastro don Gesualdo: conoscenza complessiva delle opere (lettura integrale a casa de I Malavoglia)
- Lettura e analisi del testo in classe: Libertà (da Novelle rusticane), Rosso Malpelo (da Vita dei campi); Mena, compare Alfio e le stelle; L'addio di 'Ntoni (da I Malavoglia).

La crisi delle certezze e la ricerca di nuove strade

IL SIMBOLISMO

a) Charles Baudelaire (marzo, 2 ore)

- La poesia simbolista
- Biografia, poetica, I fiori del male
- Lettura e analisi del testo: Corrispondenze, L'albatros (da I fiori del male)

b) Giovanni Pascoli (marzo, 8 ore)

- Biografia, la produzione artistica, la visione del mondo, la poetica
- La poetica di Mirycae: il simbolismo impressionistico, la poetica del fanciullino, il linguaggio
- Lettura e analisi del testo: Lavandare, X Agosto, Il tuono, Il lampo, Temporale (da Myrica); Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio); Digitale purpurea (da Poemeti); E' dentro di noi un fanciullino (da Il fanciullino)

L'esperienza della bellezza

IL DECADENTISMO (aprile, 2 ore)

a) Caratteri generali

- Contesto storico-culturale
- Il pensiero filosofico della crisi
- Il decadentismo e le sue accezioni
- Il decadentismo italiano ed europeo
- L'artista decadente

b) Gabriele d' Annunzio (aprile, 8 ore)

- Biografia, la produzione artistica, la visione del mondo, la poetica
- L' estetismo e il superomismo
- Opere: Il piacere, Alcyone
- Lettura e analisi del testo: Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (da Il piacere); La pioggia nel pineto, La sera fiesolana (da Alcyone).

Alla scoperta di nuovi linguaggi

LE AVANGUARDIE EUROPEE (aprile, 4 ore)

- Le avanguardie in Europa
- Caratteri generali del futurismo, dell'espressionismo, del surrealismo e del dadaismo in letteratura

Testi: Il bombardamento di Adrianopoli (F. T. Marinetti) e Per fare una poesia dadaista (T. Tzara)

Lo sperimentalismo: la memoria involontaria di Proust (Alla ricerca del tempo perduto); l'allegoria vuota di Kafka (lettura del testo Il risveglio di Gregor, da La metamorfosi) e il flusso di coscienza di Joyce (Ulisse, lettura del testo: Il monologo della signora Bloom)

La crisi del soggetto e la scoperta dell'inconscio

IL ROMANZO E LA CRISI DELL'IDENTITÀ'

a) Luigi Pirandello (aprile, 8 ore)

- Biografia, la produzione narrativa e i suoi caratteri, il pensiero e la poetica.
- L' umorismo
- La narrativa; conoscenza generale dell'opera Il fu Mattia Pascal (lettura integrale a casa)
- Il teatro pirandelliano e I sei personaggi in cerca d'autore (visione integrale dello spettacolo)
- Lettura e analisi del testo: Il sentimento del contrario (da L'umorismo); Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno); Io sono colei che mi si crede (da Così è (se vi pare)); La lanterna di Diogene, Lo strappo nel cielo di carta (da Il fu Mattia Pascal)

b) Italo Svevo (maggio, 8 ore)

- Biografia, opere, poetica e pensiero.
- La psicanalisi e il tema dell'inetitudine.
- La coscienza di Zeno: conoscenza generale dell'opera (lettura integrale a casa).
- Lettura e analisi del testo: La prefazione del dottor S, La proposta di matrimonio, La vita è una malattia (da La coscienza di Zeno)

L'esperienza del dolore

LA POESIA TRA SPERIMENTALISMO E TRADIZIONE

a) Giuseppe Ungaretti* (maggio, 6 ore)

- Biografia, produzione artistica, visione del mondo, poetica
- La rivoluzione stilistica
- Opere: L'allegria, Sentimento del tempo
- Lettura e analisi del testo: San Martino del Carso, Natale, Mattina, Soldati, I fiumi, Veglia, Commiato (da L'Allegria); Non gridate più (da Sentimento del tempo).

b) Umberto Saba* (maggio-giugno, 4 ore)

- Biografia, produzione artistica, visione del mondo, poetica
- La poesia onesta e l'incontro con la psicoanalisi
- Opere: Scorciatoie, Canzoniere
- Lettura e analisi del testo: Sovrumana dolcezza, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'"assassino", Amai (dal Canzoniere)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 107

***argomento in parte svolto dopo il 15 maggio**

ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI

In corso d'anno sono state preparate le nuove tipologie previste dall'esame di Stato; in particolare ci si è esercitati su:

- analisi, parafrasi o riassunto del testo letterario; produzione di un testo di commento
- analisi e riassunto di un testo argomentativo; individuazione degli snodi concettuali, delle tesi e delle antitesi, delle argomentazioni (nelle diverse possibili forme), delle eventuali confutazioni; analisi dello stile (ipotattico o paratattico) e delle strategie argomentative; produzione di un testo argomentativo attinente al tema o problema proposto. La parte di analisi è sempre stata svolta rispondendo una per una alle domande della consegna e non producendo un unico testo, per maggior chiarezza e facilità nella correzione
- produzione di un testo espositivo argomentativo a partire da un testo stimolo, utilizzando le proprie conoscenze ed esperienze personali.

Nelle verifiche scritte e nelle simulazioni nazionali i ragazzi hanno utilizzato il dizionario (anche bilingue se necessario) e agli alunni DSA è stato concesso maggior tempo; talvolta l'alunno ha richiesto una lettura dei documenti da parte del docente preposto alla sorveglianza della prova.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione utilizzate, conformi a quelle del Dipartimento di Lettere.

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE

- Illustrazione dei caratteri generali relativi all'autore proposto e alla sua opera: profilo biografico, collocazione storica e geografica, concezione artistica, corrente letteraria di appartenenza.
- Lettura, parafrasi e spiegazione dei testi letterari selezionati.
- Elaborazione di una traccia tematica degli argomenti trattati.

- Illustrazione degli elaborati svolti in classe: analisi dei titoli, modalità e percorsi di sviluppo, correzione degli errori più ricorrenti di ortografia, di sintassi, di utilizzo lessicale e concettuale.

LAVORO INDIVIDUALE

- Commenti, analisi testuali, lavori di sintesi, schematizzazioni (a casa).
- Lettura e interpretazione di passi letterari presi in considerazione.
- Verifiche scritte.
- Lettura integrale di alcuni testi significativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento
(a casa con successiva discussione in classe)

DISCUSSIONE APERTA IN CLASSE

- sui principali argomenti storico-letterari trattati;
- sulle letture proposte;
- su temi e problemi di attualità.

INTERVENTI DI RECUPERO - In itinere - Sportello help

MATERIALI / STRUMENTI / SPAZI

TESTI IN USO:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, il nuovo La letteratura come dialogo - Naturalismo, simbolismo e avanguardie (dal 1861al 1925), vol. 3A, ed. G. B. Palumbo
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, il nuovo La letteratura come dialogo - Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri), vol. 3B, ed. G. B. Palumbo
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, il nuovo La letteratura come dialogo - La scrittura: laboratorio di studio attivo a cura di Marianna Marrucci e V. Tinacci, ed. G. B. Palumbo
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, il nuovo La letteratura come dialogo - Leopardi, il primo dei moderni, ed. G. B. Palumbo

TESTI DI LETTURA:

- I testi letti e analizzati sono stati tratti dall'antologia adottata;
- gli alunni hanno acquistato o preso a prestito i testi per la lettura a casa

APPUNTI

- su argomenti tecnico-linguistici della poesia e della narrativa;
- integrazioni e approfondimenti elaborati dal docente.

ALTRI STRUMENTI

- Utilizzo della lavagna per illustrazioni e sintesi.
- Utilizzo di strumenti audiovisivi.

SPAZI

- Aula con LIM

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche formative orali in itinere
- Verifiche scritte (tipologia A, B, C, simulazione prima prova)
- Interrogazioni su parti consistenti del programma svolto

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate:

Simulazioni nazionali dell'Esame di Stato

Verifiche scritte di analisi del testo letterario e argomentativo (primo quadrimestre)

Firma del Docente
Cinzia Ferro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Ferro Cinzia

Materia: Storia classe: V sez: C Design Industriale a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere complessivamente i fatti, i personaggi, i luoghi e le date più significativi della storia del Novecento;
- conoscere la terminologia propria del linguaggio storiografico e saperla utilizzare in modo appropriato;
- conoscere gli elementi di permanenza nel presente

ABILITA'

- Saper utilizzare le coordinate spazio-temporali;
- saper leggere e interpretare cartine storiche, grafici, tabelle, immagini;
- saper stabilire rapporti di causa-effetto nella successione cronologica degli eventi;
- saper operare collegamenti e confronti tra i fatti storici studiati individuando analogie e differenze;
- saper esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio e adeguatezza terminologica;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico nei confronti del passato, rapportandolo al presente.

COMPETENZE

- Leggere, analizzare e interpretare un fatto storico attraverso un approccio pluridisciplinare;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico;
- analizzare documenti e fonti storiche;
- formulare in termini generali una sintesi critica del periodo studiato;
- mettere in relazione il passato con il presente cogliendo aspetti divergenti e convergenti in ambito politico, sociale, economico, culturale.

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti solo da alcuni alunni, mentre la maggior parte della classe ha ottenuto un livello di preparazione sufficiente; la necessità di lavorare sulla prova Invalsi e sulla nuova prima prova dell'Esame di Stato in tempi ristretti ha portato ad una riduzione della programmazione, anche per le molte attività che in corso d'anno hanno sottratte tempo e continuità alle lezioni curricolari.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA (tra settembre e ottobre, otto ore)

- Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento; la Belle Époque
- Il nuovo capitalismo
- La società di massa
- Le grandi migrazioni

- Spinte nazionaliste e darwinismo sociale (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- Il nuovo sistema di alleanze in Europa e i prodromi della Prima guerra mondiale.
- L'Italia e l'Età giolittiana

Documenti analizzati:

La produzione: la catena di montaggio. Da H. Ford, *La mia vita e la mia opera* (pag. 25)

Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo (pag. 26)

Il movimento per il voto femminile: le suffragette. Da L. Capezuoli, *Storia dell'emancipazione femminile* (pag. 29)

L'imperialismo tedesco: il destino della Germania. Da B.H. von Bulow, *Germania imperiale* (pag. 62)

La questione sociale secondo Giolitti. Da G. Giolitti, *Memorie della mia vita* (pag. 92)

Neutralità e legalità: Telegramma ai prefetti di Giolitti (pag. 93)

Il suffragio universale maschile. Da G. Giolitti, *Memorie della mia vita* (pag. 94)

La rivalutazione del comunista Palmiro Togliatti. Da P.Togliatti, *Momenti della storia d'Italia* (pag. 99)

GUERRE E NAZIONALISMI, CIFRE DEL NOVECENTO

PRIMA GUERRA MONDIALE (tra ottobre e novembre, quattro ore)

- Le premesse del primo conflitto mondiale
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra
- Quattro anni di sanguinoso conflitto
- Il significato della "grande guerra"
- I trattati di pace

Il dopoguerra in Europa (novembre, tre ore)

- Gli effetti della guerra
- L'antenato dell'Onu: la nascita della Società delle Nazioni (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- L'eredità economica e sociale della Grande Guerra
- La Repubblica di Weimar e la questione delle riparazioni tedesche

Documenti analizzati:

Il neutralismo di Giolitti. Da G. Giolitti, *Memorie della mia vita* (pag. 136)

Contro il neutralismo e il parlamentarismo. Da B. Mussolini, *Scritti e discorsi* (pag.137)

La vita di trincea. Da C. Salsa, *Trincee, confidenze di un fante* (pag.139)

La disfatta di Caporetto. Da V. Coda, *Dalla Bainsizza al Piave all'indomani di Caporetto* (pag. 140)

La giustizia militare. Da M. Isneghi, *Storia d'Italia* (pag. 149)

Medicina e psichiatria di fronte al conflitto. Da A. Gibelli, *La prima guerra mondiale* (pag. 150)

Video di approfondimento sul genocidio armeno tratto da *La storia siamo noi*

I TOTALITARISMI

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E LA NASCITA DELL'URSS (novembre-dicembre, quattro ore)

- La situazione della Russia prima della rivoluzione
- La rivoluzione di febbraio
- Il ritorno di Lenin e la rivoluzione di ottobre
- La società comunista e la guerra civile

Documenti analizzati:

L'emancipazione della donna e della famiglia. Da F. Navailh, *Il modello sovietico* (pag. 182)

ORIGINE E AFFERMAZIONE DEL FASCISMO ITALIANO (gennaio, tre ore)

- Il dopoguerra italiano e la "vittoria mutilata": la questione di Fiume
- Il biennio rosso e il crollo dello Stato liberale
- L'ideologia del fascismo
- La marcia su Roma

- La costruzione dello Stato fascista

Documenti analizzati:

Lo squadristo fascista. Da G. Matteotti, *Il fascismo. Inchiesta socialista sulle gesta dei fascisti in Italia* (pag. 261)

L'attacco al Parlamento. Da B. Mussolini, *Discorso alla Camera* (pag. 263)

Il delitto Matteotti. Da B. Mussolini, *Discorso alla Camera* (pag. 263)

L'ideologia del fascismo: lo Stato è tutto. Da B. Mussolini, *Dottrina del fascismo* (pag. 265)

L'ASCESA DEL NAZISMO E L'EUROPA DEGLI ANNI TRENTA (febbraio-marzo, dieci ore)

- Le ombre sulla democrazia: i regimi autoritari in Europa e in Sud America
- L'ascesa di Hitler in Germania
- Il nazismo al potere: la nascita del Terzo Reich
- L'ideologia della razza e la politica antisemita (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- L'altro modello: lo stalinismo e l'industrializzazione dell'Urss
- La guerra civile spagnola
- Il totalitarismo fascista
- Luci ed ombre dei ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- Le cause del crollo di Wall Street
- Roosevelt e il New Deal

Documenti analizzati:

La violenza del dopoguerra: i Freikorps. Da R. Hoss, *Comandante ad Auschwitz* (pag. 220)

Nasce il Nazismo. Da *Programma del partito nazista* (pag. 222)

Hitler e il nemico interno. Da A. Hitler, *La mia battaglia* (pag. 307)

Documentario sulla propaganda fascista tratto da RaiSuola

(<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/fascismo-la-propaganda/4397/default.aspx>)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (marzo-aprile, dieci ore)

- Il fallimento della politica di appeasement e gli ultimi anni di pace in Europa
- La prima fase della guerra: dal 1939 al 1941
- L'ingresso dell'Italia nel conflitto
- La seconda fase della guerra: dal 1942 al 1945
- L'Europa occupata: collaborazionismo, repressione e resistenza (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- Gli orrori della Shoah (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- La caduta del fascismo in Italia e la questione delle foibe (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- La capitolazione del Terzo Reich e del Giappone
- Il processo di Norimberga (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)

Documenti analizzati:

Documentario di approfondimento sul conflitto con materiali d'archivio del National Geographic (Apocalypse)

LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO EQUILIBRIO MONDIALE

LA GUERRA FREDDA (maggio, tre ore)

- La divisione del mondo in due blocchi contrapposti (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa
- La divisione della Germania
- La nascita dell'ONU (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)

- La Guerra fredda e la corsa agli armamenti
- La nascita della Repubblica Popolare Cinese
- La guerra di Corea e del Vietnam

Documenti analizzati:

L'Organizzazione delle Nazioni Unite. Da E. Anchieri, *La diplomazia contemporanea* (pag. 31)

La nascita della Comunità Economica Europea. Da *Trattati istitutivi della CEE* (pag. 38)

L'ITALIA DOPO LA GUERRA (maggio, quattro ore)*

- Il dopoguerra italiano fra ricostruzione morale e materiale
- La nascita della Repubblica e la Costituzione (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)
- Il miracolo economico e i cambiamenti della società
- Il posizionamento internazionale dell'Italia e la rottura dell'alleanza antifascista
- La nascita della Comunità Europea (argomento svolto anche per Cittadinanza e Costituzione)

Documenti analizzati

La rivoluzione della televisione (pag. 84-85)

Lo scontro ideologico nelle elezioni del 1948. Da E. Novelli, *Le elezioni del Quarantotto* (pag. 91)

Il petrolio e il gas: la svolta dell'Eni. Da A. Clo, *Petrolio e gas* (pag. 94)

DECOLONIZZAZIONE, TERZO MONDO E SOTTOSVILUPPO (giugno, due ore)*

- La decolonizzazione in Africa ed Asia
- L'indipendenza dell'India
- La nascita dello Stato d'Israele e la questione arabo-israeliana
- L'apartheid in Sudafrica
- L'Egitto e la questione del Canale di Suez
- Il neocolonialismo in Asia, Africa e nel Sud America
- I Paesi "non allineati"

Documenti analizzati

La risoluzione ONU n.242 sul conflitto arabo-palestinese. Da G. Codovini, *Storia del conflitto arabo israeliano palestinese* (pag. 121)

Gli effetti della decolonizzazione nella contemporaneità. Da R.F. Betts, *La decolonizzazione* (pag. 123)

UN NUOVO MONDO POSSIBILE?

L'EPOCA DELLA COESISTENZA PACIFICA E DELLA CONTESTAZIONE*

- La coesistenza pacifica tra superpotenze
- Il Muro di Berlino
- La crisi di Cuba
- La competizione per lo spazio
- La Cina di Mao
- Le contestazioni ad Est e nei Paesi Capitalisti
- Un nuovo modello di azione politica: Martin Luther King e Nelson Mandela

Documenti analizzati

La lotta per i diritti civili di Martin Luther King. Dal *Discorso per i diritti civili al Lincoln Memorial* (pag. 164-165)

La rivoluzione cilena di Salvador Allende. Da M. Carmagnani, *L'America Latina dal 1880 ai nostri giorni* (pag.166)

La rivolta studentesca del 1968 in Italia. Da *Documenti della rivolta universitaria* (pag. 169)

La rivoluzione culturale in Cina. Da M. C. Bergère, *La Repubblica popolare cinese* (pag. 179)

*** Argomenti svolti dopo il 15 maggio**

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 52 ore

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale, discussioni in classe, lettura di testi di storiografia e di documenti storici;
- Libro di testo: Antonio Desideri e Giovanni Codovini, *Storia e storiografia*, D'Anna Edizioni, volumi 3A e 3B
- Presentazioni in powerpoint, carte storiche
- Esercitazioni individuali a casa su argomenti di particolare interesse degli alunni e presentazione in classe degli stessi
- Visione, analisi e commento di materiali audiovisivi (documentari, fonti storiche, stralci di lungometraggi); uso della LIM.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.):

- Verifiche formative orali in itinere
- Verifiche sommative scritte su parti consistenti del programma svolto

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate: verifiche sommative scritte

Firma del Docente
Cinzia Ferro

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa MONICA GHIGLI

Materia: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE **classe:** 5[^] **sez:** C **a.s.** 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono, con gradi diversi di accuratezza, i contenuti dei Moduli trattati durante l'anno scolastico _ “The Victorian Age” dal 1837 al 1901, “The Age of Modernism” dal 1901 al 1945 _ afferenti a contenuti fondamentali del contesto culturale e storico dei periodi affrontati, con particolare riferimento agli autori significativi e alle loro opere.

ABILITÀ:

Gli studenti dimostrano abilità di lettura e comprensione di testi di diversa natura e complessità, sapendo cogliere le sfumature di significato e le implicazioni in rapporto con la tipologia, hanno inoltre curato l'esposizione orale adeguata ai diversi contesti, la comprensione di vocaboli letterari e specialistici, puntando alla precisione e alla ricchezza del lessico; padroneggiano la ricerca di informazioni di argomenti culturali e di indirizzo con l'uso di strumenti di media education, dimostrando di saper organizzare i dati attraverso la gestione di note, appunti, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, condividendone i risultati con il gruppo classe.

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano competenze comunicative e di problem solving in L2 a vari livelli. Sono in grado di identificare i contenuti principali e secondari del messaggio di un testo, sanno ordinare le informazioni in modo coerente, secondo una sequenza logica articolata in introduzione, trattazione e conclusione; espongono le conoscenze e le argomentazioni davanti alla classe coadiuvandosi con risorse grafiche, multimediali e con appunti, note, mappe concettuali funzionali allo scopo; sanno ascoltare le argomentazioni altrui e sanno dare un giudizio critico sulle strutture di un testo dopo aver individuato il genere, il setting, il contesto storico, i temi, la trama e lo scopo comunicativo. Sanno mettere a confronto le conoscenze di civiltà fondamentali attraverso lo studio diretto delle opere, dei documenti e autori significativi stabilendo raffronti tra i contenuti disciplinari, con gradi diversi di fluency e correttezza grammaticale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I Contenuti affrontati, suddivisi in due Moduli, “The Victorian Age” dal 1837 al 1901, “The Age of Modernism” dal 1901 al 1945 per un totale di 95 ore, sono stati articolati per temi:

POVERTY, INSTITUTIONS AND SOCIAL CLASS

Queen Victoria and The Great Exhibition in 1851; Chartism; Life in the Victorian town; Imperial policy; Queen Victoria becomes Empress of India

THIEVERY AND CRIME

Victorian novel;

Charles Dickens, *Oliver Twist, or, The Parish Boy's Progress (Chapter 2)*

LOVE, FAMILY, INDEPENDENCE

Victorian family life;

Charlotte Brönte, *Jane Eyre (Chapter 7)*

THE DUALITY OF HUMAN NATURE, AND THE SUPERNATURAL

Theory of evolution and natural selection;

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Chapter 1)*

ART AS A MIRROR OF THE MORTALITY OF BEAUTY AND YOUTH

The Aesthetic Movement; Walter Pater;

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray (Chapter XX)*

CLASS RELATIONS AND SOCIAL STANDING

Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*

THE CRISIS OF WESTERN CULTURE, FRAGMENTATION

Modernist poetry;

Thomas Stearn Eliot, *The Waste Land*

TOTALITARIANISM AND COMMUNISM

Edward VII "the uncle of Europe"; George V; Remembrance Day; George Orwell, *1984*

INDUSTRIAL DESIGN

The Bauhaus

CITTADINANZA

The European Parliament.

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia si è fondata principalmente su lezioni frontali sia in L2 che in L1, supportate da sussidi audiovisivi (presentazioni su CD o su slide) con letture dei testi, attività di comprensione e analisi testuali, ricerche lessicali e traduzioni condivise oralmente. I materiali di approfondimento, selezionati dalle risorse in rete e adattati, sono stati assegnati alla classe tramite la funzione "Didattica" sul registro di classe on-line. Le azioni di recupero hanno incluso la partecipazione a un ciclo di potenziamento organizzato nelle ore extracurricolari o l'attività di "revision" assegnata per casa e in classe.

L'attività didattica si è svolta nelle aule scolastiche con uso della LIM e accesso al web e ai dizionari on line e cartacei. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo ("Compact Performer Culture & Literature" M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, Zanichelli), le letture e i cd inclusi, presentazioni in Power Point, file di approfondimento e riassunti condivisi in "Didattica", la partecipazione al "Teatro" in lingua Inglese. Sono stati inoltre utilizzati i siti web BBC Culture, SparkNotes, e video da YouTube Culture.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

Produzione scritta: analisi testuali, riassunti, test a scelta multipla, test a completamento.

Produzione orale: presentazioni su contenuti del programma preventivamente assegnati; colloqui.

Esercitazioni in classe e lavori individuali assegnati per casa sul quaderno personale.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La classe ha partecipato al progetto “Teatro in lingua Inglese” assistendo all'opera “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”.

Firma del Docente
Monica Ghigli

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Maggi Andrea

Materia: Filosofia **classe:** 5 **sez:** C **a.s. 2018/19**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Il percorso didattico seguito ha consentito agli alunni di:

- conoscere i problemi e le categorie essenziali della tradizione filosofica occidentale;
- possedere un'agile ed essenziale conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti le tematiche e gli autori trattati nello svolgimento del programma;
- comprendere l'esperienza umana nella sua dimensione storica e metafisica e nelle diverse forme del sapere;
- sviluppare una riflessione critica sull'uomo e sulla civiltà, con consapevolezza dell'esistenza di problemi etici e concettuali;
- conoscere le modalità del ragionamento e i differenti lessici filosofici;
- possedere abilità di analisi, sintesi e di valutazione critica nella rielaborazione personale e nel dialogo interdisciplinare.

ABILITÀ: Gli alunni, in relazione alle loro inclinazioni attitudinali, hanno acquisito sufficienti capacità di:

- orientarsi riguardo ai problemi filosofici fondamentali (metafisico, logico-gnoseologico, etico, politico, estetico...);
- leggere e comprendere i passi filosofici proposti dall'insegnante;
- analizzare le dottrine filosofiche individuando i concetti-chiave;
- realizzare sintesi, confronti, collegamenti;
- ragionare sui problemi della realtà e dell'esistenza;
- riconoscere e utilizzare termini e lessico del linguaggio filosofico;
- formulare ed organizzare il discorso in modo logico, chiaro ed organico;
- avviare un lavoro autonomo di ricerca.
- classificare, valutare e confrontare;
- applicare alla vita possibili risultati della ricerca filosofica sul vero, sul bello, sul buono, ecc..
- muoversi in prospettiva multidisciplinare.

COMPETENZE: Gli alunni, pur possedendo diverse attitudini e capacità, sono in grado di:

- riconoscere le fasi principali dell'itinerario filosofico degli autori trattati;
- confrontare le differenti risposte delle scuole e dei filosofi ai medesimi problemi;
- ricondurre il pensiero filosofico al contesto storico;
- utilizzare il sapere acquisito nella realtà quotidiana;
- usare in maniera sufficiente il linguaggio tecnico della disciplina;
- esporre in maniera abbastanza chiara i contenuti culturali;
- eseguire verifiche scritte utilizzando diverse modalità di risposta.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

KANT E I NUOVI COMPITI DEL PENSIERO – Settembre 4 Ore

Il problema della **morale** nella *Critica della Ragion pratica*. (Come devo agire?)
Il carattere autonomo ed incondizionato delle azioni morali (l'imperativo categorico)
I postulati della ragione pratica
Il problema **estetico** nella *Critica del Giudizio*. (Come posso cogliere la bellezza e la finalità delle cose?)
Il giudizio estetico
Il sublime
Il giudizio teleologico
La visione religiosa e politica. (Perché la morale è alla base della religione e della politica?)
Cittadinanza e costituzione: Diritto cosmopolitico, Pace perpetua.

HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE – Ottobre/novembre 9 Ore

L'idealismo etico di Fichte
Il giovane Hegel
Le linee essenziali della filosofia hegeliana
La Fenomenologia dello Spirito
La filosofia della storia
Lo Spirito Assoluto

LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD – Novembre 3 Ore

Schopenhauer
Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
Oltre gli impulsi della volontà: le vie della liberazione.

Kierkegaard – Dicembre 4 Ore

Le scelte e le possibilità dell'esistenza: le tre possibilità esistenziali dell'uomo.
La fede come paradosso e scandalo

LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX – Gennaio 6 Ore

Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**
L'alienazione religiosa.
Marx
Una nuova forma di società contro l'alienazione del lavoro
Il materialismo storico
La lotta per la trasformazione della società
La critica dell'economia politica.

IL POSITIVISMO. COMTE – Febbraio 1 Ora

Comte. La legge dei tre stadi
La sociologia come nuova scienza della società

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE – Marzo 7 Ore

Nietzsche. La Nascita della tragedia. Apollineo e dionisiaco
L'analisi genealogica e la definizione del nichilismo
Il superuomo e l'eterno ritorno dell'identico.

LA CRISI DEL SOGGETTO E DELL'IDENTITÀ – Aprile 5 Ore

Freud e la psicoanalisi.

L'inconscio.

La complessità della mente.

L'origine della società e della morale.

Bergson.

L'analisi del concetto di tempo.

Tempo spazializzato e tempo della coscienza.

Materia e memoria.

ANALISI DI TESTI

Schopenhauer. La vita umana tra il bisogno e la noia. (*Aforismi sulla saggezza della vita*) (pag.44 testo in adozione)

Kierkegaard. Chi è e come vive l'esteta? (*Enten-eller*) (p.49)

Nietzsche. La morte di Dio. (*La gaia scienza*) (p.223)

Freud. Il Super-io sociale. (da *Il disagio della civiltà*) (p.282)

ore complessive: 60

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I contenuti disciplinari sono stati scelti in base alla realizzabilità concreta, alla sinteticità, alla fungibilità multidisciplinare, alla possibilità di stimolare la curiosità dei ragazzi, cercando di adattare il programma alla fisionomia della classe. Le modalità didattiche utilizzate sono state:

- lezione frontale tradizionale, analisi testuale.
- Testo in adozione.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove, volte ad accertare il conseguimento degli obiettivi programmati, sono consistite in:

- verifiche orali,
- Trattazione sintetica scritta di argomenti.

Firma del Docente
Andrea Maggi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Chiara Castagna

Materia: STORIA DELL'ARTE **classe:** QUINTA **sez:** C **a.s. 2018/2019**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel complesso quasi tutta la classe ha raggiunto un sufficiente e talvolta più che discreto livello di conoscenze rispetto ai contenuti dei moduli proposti, all'uso della terminologia specifica della materia e al metodo proposto di lettura chiara e ordinata dell'opera d'arte. Per alcuni allievi è stato raggiunto un livello buono.

ABILITÀ:

Gli allievi sono in grado di:

- esporre le conoscenze acquisite con linguaggio sufficientemente idoneo e discretamente corretto anche se per alcuni allievi permangono a tratti lievi incertezze nell'orale, dimostrando nel complesso una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- operare collegamenti, in alcuni casi semplici ma ordinati, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici;
- riconoscere, individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi affrontati in classe sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione.

COMPETENZE:

Gli allievi hanno acquisito durante il triennio, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti tra artisti e opere d'arte dimostrando di saper riconoscere e inserire in un quadro talvolta semplice ma chiaro, logico ed organico i nodi concettuali, le parole chiave, i vari stili, le innovazioni, i nuovi materiali e i collegamenti fondamentali da analizzare in riferimento alle molteplici personalità artistiche, poetiche e correnti.

Quasi tutta la classe ha partecipato alle lezioni proposte con vivacità e interesse, l'impegno è stato sufficientemente costante, dimostrando nel complesso un comportamento adeguato e rispettoso raggiungendo profitti più che soddisfacenti in linea con i livelli di partenza e le diversissime capacità individuali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

Periodo/ore: Settembre: 5 ore

LA POTENZA VISIONARIA E ANTINATURALISTICA DEL COLORE: POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO.

Il Postimpressionismo, caratteri generali. **Georges Seurat**. Vita e poetica. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. L'uso del colore nel pointillisme. **Il Simbolismo**, caratteri generali, un ponte tra visibile e invisibile, intuizione, sogno e mistero. **Odilon Redon**, Ofelia. **Gustave Moreau**, L'apparizione.

Vincent Van Gogh, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. I mangiatori di patate. Caffè di notte. Autoritratto, 1887. Camera da letto

di Van Gogh ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. **Paul Gauguin**, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti. Il Cristo giallo. La belle Angèle. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). la orana Maria. Donne di Tahiti o Sulla spiaggia. **Edward Munch**, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, la crisi dell'individuo. Bambina malata. L'urlo. Pubertà. Madonna.

Periodo/ore: Ottobre: 10 ore

LA FORZA PRIMITIVA DELL'ARTE, LA CRISI DELL'INDIVIDUO: L'ESPRESSIONISMO.

L'arte delle avanguardie storiche, Introduzione generale. La libera espressione della creatività dell'artista. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Il rifiuto dell'idea del bello e dell'arte come imitazione del reale. La crisi dell'individuo.

Gli Espressionisti tedeschi e francesi caratteri generali confronti tra opere. L'interpretazione soggettiva della realtà. I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. La liberazione della forza del colore, la distorsione delle forme, l'eliminazione della prospettiva. I protagonisti. **Henri Matisse**, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. La danza. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Accenni ad altri Fauves: **André Derain, Raoul Dufy, Kees van Dongen**. Primitivismo, concetti generali. Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brücke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca, il disagio dell'individuo, la rappresentazione dell'alienazione attraverso linee spezzate e colori terrei. La violenza espressiva. **Ernst Ludwig Kirchner**, breve biografia e poetica. Marcella. Potsdamer Platz. Cinque donne nella strada. Accenni agli altri espressionisti: **Karl Schmidt Rottluff, Erich Heckel, Emil Nolde**, confronti tra opere e stili. Collegamenti tra Cinema, Fotografia e avanguardie.

Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 10 ore.

ARTE COME RIFIUTO DELL'IDEA DEL BELLO, NUOVI MATERIALI E TECNICHE: IL CUBISMO.

Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze dell'ultimo Cézanne, la fase analitica e sintetica. La rappresentazione geometrica dello spazio.

Pablo Picasso, vita e poetica. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. **La nascita del Cubismo. La collaborazione tra Picasso e Braque.** Picasso, Fabbrica a Horta de Hebro. Les demoiselles d'Avignon. Georges Braque, Paesaggio a La Ciotat. Grande nudo. Viadotto a l'Estaque, 1907. Il Cubismo analitico. Picasso, Ritratto di Ambrosie Vollard. Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler. Il tavolo dell'architetto. Braque, Uomo con violino. Il Cubismo sintetico. Picasso, Bicchiere, chitarra e bottiglia. Nuovi materiali e tecniche nel cubismo: collages, papier collés, assemblages. **Il collage.** Picasso, Natura morta con sedia impagliata. Accenni a **Juan Gris**. Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). Il capolavoro della maturità di Picasso, Guernica.

Periodo/ore: Novembre-Dicembre: 7 ore

LA CITTA' NUOVA E IL MITO DEL PROGRESSO: IL FUTURISMO.

Il Futurismo, caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti. Le varie fasi di sviluppo del Futurismo. Lo studio del movimento nella

fotografia. Riferimenti a Duchamp, Nudo che scende le scale. La città moderna, l'esaltazione del progresso, dell'azione, della velocità, dell'elettricità, il mito dell'automobile e della guerra. **Umberto Boccioni**, breve biografia, poetica, stile. La rappresentazione secondo diversi punti di vista di "ambienti emotivi". Gli stati d'animo. Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città sale. La risata. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigrazioso. Forme uniche nella continuità dello spazio. **Giacomo Balla**. Vita e poetica. Lo studio della luce in movimento. La mano del violinista. L'interesse per la fotografia: Muybridge, Marey e i fratelli Bragaglia. Dinamismo di un cane al guinzaglio. Automobile in corsa. Bambina che corre sul balcone. Compenetrazione iridescente n.7. La diffusione del Futurismo. **Antonio Sant'Elia** e il manifesto dell'architettura futurista. Esempi di opere. Collegamenti tra il Futurismo la moda, il design e il teatro.

Periodo/ore: Gennaio-Febbraio: 8 ore

L'AZZERAMENTO DEL PASSATO: L'ARTE COME IDEA.

Il **Dadaismo**, origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. Nuove tecniche e materiali nel novecento. La poetica del gruppo. La dissoluzione dei concetti di perfezione e bellezza. Azzeramento del passato. Qualsiasi espressione creativa può essere considerata arte. **Marcel Duchamp**. Vita e poetica. L'arte come idea. Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi), **Man Ray**. Regalo (Cadeau), Senza titolo, 1923 (rayogramma su carta fotografica). **John Heartfield**, Adolfo, il Superuomo... 1932, (fotomontaggio).

L'ARTE COME SOGNO: LA LIBERAZIONE DELL'INCONSCIO.

Il **Surrealismo**, origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. La surrealtà. Il sogno, la visione, l'allucinazione, la memoria. La liberazione dell'individuo dalle convenzioni sociali e la rappresentazione del funzionamento autentico della mente. L'automatismo psichico puro. **Max Ernst**. Oedipus Rex. I costumi delle foglie. (Frottage o Grattage). **Paul Delvaux**. L'Aurora. **Juan Mirò**. Vita e poetica. Il carnevale di Arlecchino. **Salvador Dalì**. Vita e poetica: il metodo "paranoico critico". Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre... Il sonno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassette. Sogno causato dal volo di un'ape. La giraffa infuocata. L'oggetto surrealista: dai ready-made (pronti all'uso) dadaisti agli objets trouvés (oggetti trovati) surrealisti. Gli oggetti a funzionamento simbolico. Telefono aragosta. **Meret Oppenheim**. Colazione in pelliccia. Il surrealismo tra moda, arte e design. Elsa Schiaparelli, Abito aragosta. **René Magritte**. Vita e poetica. Lo spaesamento e la decontestualizzazione come strumenti creativi. L'uso della parola. La condizione umana I. L'impero delle luci.

Periodo/ore: Marzo-Aprile: 10 ore

ARTE COME NECESSITA' INTERIORE, LA POESIA DELL'UNIVERSO: L'ASTRATTISMO.

L'**Astrattismo**, significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali. L'eliminazione di qualsiasi riferimento alla realtà. Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". L'espressionismo "lirico". **Kandinskij**, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Al centro dell'arte lo spirito dell'uomo. Arte come "necessità interiore". Prove di copertina per l'almanacco il Cavaliere azzurro. Paesaggio con torre. Impressione V (Parco). Senza titolo acquerello astratto 1910. Accento in rosa. Punte nell'arco. Alcuni cerchi, 1926. **Franz Marc**. I piccoli cavalli blu. **Paul Klee**. Vita, poetica e opere. Monumenti a G. 1929. Ad Parnassum, 1932. **Le avanguardie russe caratteri generali**. Il **Suprematismo di Kazimir Malevic**. Vita e poetica di Malevic. L'arrotino.

Composizione con Monna Lisa. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. Piet Mondrian. Vita e poetica. Il percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso. L'albero grigio. Melo in fiore. Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano. Composizione in rosso, giallo, blu, 1927. Broadway Boogie-Woogie.

LA NUOVA ARCHITETTURA E LA NASCITA DEL DESIGN.

L'arte astratta tra moda e design. Yves Saint-Laurent, Abito Mondrian. Nell'ambito del Neoplasticismo: Gerrit Rietveld, Sedia rosso blu; Sedia Zig Zag. **Il Bauhaus**, breve storia. **Marcel Breuer.** Poltrona Wassily. **Le Corbusier.** Breve biografia e poetica. I cinque punti dell'architettura. Le Modulor. Villa Savoye a Poissy. L'unità d'abitazione di Marsiglia. **Wright e l'architettura organica.** Le case nella prateria. La casa sulla cascata. Il Guggenheim Museum.

Periodo/ore: Aprile-Maggio: 7 ore

ARTE COME GESTO, ARTE COME MATERIA: NUOVE TECNICHE, MATERIALI E FORMATI NEL NOVECENTO.

L'arte nel secondo dopoguerra. L'Espressionismo astratto, origine e significato del termine, le radici culturali, la poetica. L'importanza del gesto e del colore. L'Action Painting, la "pittura d'azione". La pittura a "tutto campo". La pittura come danza violenta, liberazione di energia. **Jackson Pollock.** Vita e poetica. Il dripping (sgocciolamento). La pittura come "scrittura automatica", trance, spazio inconscio, gesto spontaneo, processo magico di trasformazione. Movimento gradiente. Pali blu: numero 11. **L'Informale**, significato del termine, origini, motivazioni e sviluppi della nuova poetica. L'Informale gestuale (segno-gesto) e materico (scarti e frammenti di materia). Accenni a **Jean Fautrier** e **Jean Dubuffet.** L'Art Brut. L'Informale in Italia. **Alberto Burri.** Vita e poetica. L'uso di materiali di scarto, poveri e imperfetti. La memoria della materia. Sacco 5P. , Rosso plastica.

ARTE E CIVILTÀ DI MASSA: LA POP ART.

La Pop Art, arte e civiltà di massa, caratteri generali. L'immagine della realtà trasmessa dai mezzi di comunicazione di massa: fumetti, rotocalchi, televisione, pubblicità, i personaggi di culto. L'immaginario di massa come soggetto artistico come le bottiglie di Coca Cola, i barattoli di Zuppa Campbell, le scatole di detersivo Brillo, il viso di Marilyn Monroe, le tecniche di riproduzione meccaniche, la serigrafia. La produzione industriale. **Andy Warhol**, breve biografia e poetica. Shot orange Marilyn, 1964 (Marilyn sparata in arancione), Brillo, cornflakes, mott's apple juice boxes, 1964 (acrilico e serigrafia su scatole di legno), Campbell's soup can 1, 1968. **Roy Lichtenstein**, breve biografia e poetica. Hopeless, 1963,(Senza speranza). **Claes Oldenburg.** Breve biografia e poetica. Giant fagends, 1967, (mozziconi giganti-scultura molle).

Ore effettivamente svolte dal docente entro il 1 maggio (data di consegna del presente documento): **79**

Ore previste dal docente nell'intero anno scolastico: 94

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico ha proceduto in senso cronologico utilizzando in prevalenza le sequenze proposte dal libro di testo adottato e cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti collegandoli tra loro con parole chiave e concetti sintetici con l'intento di stimolare le capacità critiche ed associative degli allievi. Grande attenzione è stata data alla corretta lettura dell'opera

d'arte e uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle opere più significative di ogni epoca presa in considerazione. Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel tempo gli strumenti idonei ad un approccio vivo, approfondito e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura, scultura o i nuovi linguaggi nell'arte contemporanea. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato durante la lezione scolastica di tipo frontale, non trascurando gli approfondimenti video, l'uso della lavagna elettronica, i processi individualizzati, le esercitazioni e l'attivazione costante di gruppi di lavoro. Gli appunti, che ogni allievo è stato invitato a fissare sul quaderno, inteso come "diario di bordo", sono stati quindi fondamentali per approfondire, creare collegamenti tra le varie discipline, sintetizzare o integrare il libro di testo con analisi di opere, schemi, riassunti, mappe concettuali, parole chiave. Sono stati attivati lavori di gruppo su argomenti fondanti sia nel primo che nel secondo quadrimestre con presentazioni finali multimediali per migliorare e rafforzare le capacità degli allievi nell'esposizione orale. Gli interventi di sostegno e di recupero sono stati effettuati nel corso dell'anno scolastico attraverso spiegazioni supplementari e compiti assegnati solo a studenti bisognosi di colmare lacune particolari. Tale lavoro è stato svolto dall'insegnante come parte della normale ora scolastica settimanale; in itinere, nel corso o alla fine delle singole unità didattiche.

Testo adottato: Carlo Bertelli, La storia dell'arte, vol. 5, Novecento e oltre, Ed. Mondadori, 2010.

Attrezzature: libri, riviste specializzate, appunti dell'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, LIM, uso dell'aula informatica.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte esercitazioni scritte sul quaderno, verifiche orali accurate, schede di lettura su importanti opere, attività di vario genere e compiti individualizzati valutati sul quaderno inteso come "diario di bordo". Le verifiche orali sono state effettuate sia individualmente che come presentazione di lavori di gruppo e approfondimenti sulle poetiche degli artisti. Grande cura e importanza è stata data all'esposizione orale. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di valutazione. Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, del percorso effettuato, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico.

Alunni DSA: Sono state attivate tutte le procedure previste nei PDP.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Letture consigliate: L'insegnante ha suggerito nel corso del triennio di leggere come approfondimento e allargamento degli orizzonti culturali alcune biografie di artisti e designer a scelta, pensieri sull'arte, poetiche, oppure saggi o epistolari di argomento artistico. Durante tutto l'anno scolastico in classe si sono visionati documentari e brevi spezzoni di filmati d'epoca di approfondimento della vita e della poetica degli artisti affrontati.

Firma del Docente
Chiara Castagna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Prof. Cristina MILAN

Materia: MATEMATICA

classe: V

sez: C

a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le tematiche di analisi infinitesimale affrontate. Alcuni allievi si sono applicati in modo meno costante ed organizzato, presentando conseguentemente una preparazione più superficiale e mnemonica, mentre molti altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

ABILITA'

Il limitato numero di ore settimanali a disposizione nell'Indirizzo di Studi ha ridotto la possibilità di svolgere esercizi di approfondimento o che richiedessero superiori abilità di calcolo, ma in generale gli allievi hanno mostrato di saper risolvere i quesiti fondamentali, conoscendo i metodi risolutivi proposti; qualche alunno si è cimentato con successo nella risoluzione di quesiti più impegnativi.

COMPETENZE

Alcuni studenti dimostrano talvolta fragilità nel porre in relazione le informazioni acquisite con lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi, del segno, delle simmetrie, dei limiti, delle derivate delle funzioni, dandone una rappresentazione grafica, mentre altri manifestano maggior sicurezza e riescono anche, data una rappresentazione grafica, a determinare le possibili proprietà della funzione rappresentata.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati	Periodo/ore
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'	Settembre
LIMITI	Settembre ↔ Novembre
IL CALCOLO DEI LIMITI	Novembre ↔ Gennaio
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	Febbraio ↔ Marzo
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	Marzo ↔ Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al 15.5): 60

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2019 – MATEMATICA – CLASSE 5C

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari. Cenno alle funzioni composte.

LIMITI

Gli intervalli e gli intorni. Punti isolati e punti di accumulazione. Studio di funzione e lettura di un grafico (fino alle simmetrie). La definizione di limite finito per x che tende a x_0 . Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di limite nei vari casi. Asintoto verticale e orizzontale. Primi teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Lettura di un grafico fino ai limiti.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Utilizzo dei limiti nello studio di funzione e grafico probabile. Lettura di un grafico di funzione e studio di funzione fino ai limiti. Le funzioni continue e relativi teoremi: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (Bolzano). Punti di discontinuità e loro specie. Gli asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione (fino agli asintoti).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Derivata sinistra e destra. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Ancora sulla retta tangente al grafico mediante le regole di derivazione.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi: definizioni e proprietà. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Concavità di una funzione. Studio di funzione fino alla derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione (fino alla derivata seconda) di funzioni polinomiali, razionali fratte, semplici irrazionali. Lettura di grafici di funzione.

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, uso di Geogebra per il tracciamento di funzioni, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti del docente, numerosi esercizi di applicazione svolti in aula sotto la guida dell'insegnante ed altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche scritte ed orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici anche di anni precedenti, attività specifiche di recupero/approfondimento in itinere.

Non è stata richiesta la dimostrazione dei teoremi trattati.

Viene segnalata la presenza di n. 4 PDP per alunni con Dsa.

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.azzurro vol.5, Ed. Zanichelli

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, nel secondo tre. Le verifiche presentavano esercizi di tipo tradizionale, test a scelta multipla, quesiti V/F con giustificazione, frasi a completamento. Le verifiche scritte, il più possibile aderenti alle capacità e conoscenze degli studenti, sono state seguite da una correzione comune in classe, sede privilegiata di confronto e di chiarimento dei dubbi.

Per ogni alunno e per ogni quadrimestre sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale.

Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato monitorato anche attraverso esercizi.

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria copie delle verifiche effettuate.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Milan

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Prof. Cristina MILAN

Materia: FISICA

classe: V

sez: C

a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le principali proprietà e leggi fisiche affrontate. Alcuni allievi si sono applicati in modo non sempre costante e determinato, presentando una preparazione teorica più superficiale e mnemonica, mentre molti altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

ABILITA'

Le poche ore settimanali di Fisica a disposizione dell'Indirizzo di Studio hanno permesso di svolgere solo tipici esercizi di immediata risoluzione, ma in generale gli allievi si sono mostrati interessati ad affrontare i vari quesiti proposti.

COMPETENZE

Alcuni studenti riescono ad utilizzare le proprie conoscenze solo se guidati, mentre altri manifestano maggior sicurezza e giungono a cogliere anche le concrete ed importanti applicazioni della Disciplina nel quotidiano.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

FENOMENI ELETTROSTATICI
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
I CIRCUITI ELETTRICI
IL CAMPO MAGNETICO
INDUZIONE

Periodo/ore

Settembre ↔ Ottobre
Novembre ↔ Dicembre
Dicembre ↔ Gennaio
Febbraio ↔ Aprile
Aprile ↔ Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al 15.5): 54

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2019 – FISICA – CLASSE 5C

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio.
La legge di Coulomb. La Gabbia di Faraday. Induzione elettrostatica.
Il campo elettrico. Campo creato da una carica puntiforme. Le linee di forza del campo elettrico.
Il lavoro nel campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. L'energia potenziale elettrica.
I condensatori. Condensatori in parallelo e in serie.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. La pila di Volta. Amperometro e voltmetro. La potenza elettrica.

La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La potenza nei conduttori ohmici. Lettura: La corrente elettrica e il corpo umano.

La seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura. Lettura: I superconduttori. L'effetto termico della corrente. L'effetto Joule.

I CIRCUITI ELETTRICI

Resistenze in serie.

Il primo principio di Kirchhoff. Resistenze in parallelo.

La resistenza interna di un amperometro, voltmetro, generatore.

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici. Campo magnetico creato da magneti. Linee di campo magnetico. Campo magnetico creato da una corrente. Il campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico. Il calcolo del campo B in casi particolari: filo rettilineo (legge di Biot-Savart), spira circolare, solenoide. Il campo magnetico nella materia. La permeabilità magnetica relativa. Il principio di sovrapposizione.

La forza su un conduttore. Spira rettangolare in un campo magnetico. Il motore elettrico a corrente continua. L'interazione fra correnti: la legge di Ampere.

La forza di Lorentz.

INDUZIONE

La corrente indotta. La definizione di flusso. La d.d.p. indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Induttanza e autoinduzione. Circuiti in corrente alternata. Il rapporto di trasformazione. Cenno alle onde elettromagnetiche.

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti del docente, visione di filmati riguardanti esperimenti e proprietà fisiche affrontate, alcuni semplici esercizi di immediata applicazione svolti in aula e altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici e fisici anche di anni precedenti, attività di recupero/approfondimento in itinere.

Viene segnalata la presenza di n. 4 PDP per alunni con Dsa.

Testo in adozione: G. Ruffo – Fisica. Lezioni e problemi, edizione arancione, Zanichelli

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Per ogni alunno e per ogni quadrimestre sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale. Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato talvolta monitorato anche attraverso semplici esercizi di immediata risoluzione.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Milan

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Daniele Grandi

Materia: Discipline Progettuali di Design Industriale classe: 5 sez: C a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La maggior parte degli allievi di questa classe dimostrano, al termine di quest'ultimo impegnativo anno scolastico, di possedere in generale una discreta/buona conoscenza dei contenuti disciplinari progettuali ed una altrettanto discreta autonomia operativa, che per alcuni risulta buona/ ottima; si evidenziano però alcuni elementi con un grado di autonomia debole, con conseguente possibile incertezza nella risposta ad una situazione problematica di tipo progettuale.

ABILITÀ:

Ricordando che le esercitazioni di Progettazione hanno seguito una metodologia costantemente interdisciplinare a quella di Laboratorio , e che le tematiche affrontate sono sempre state concordate seguendo i dettami del Dipartimento di Design Industriale, una cospicua parte di classe dimostra **discreta abilità** nell'affrontare i problemi legati ai rapporti tra Forma-Funzione-Ergonomia-Materiali-Tecnologia, nella proposizione di oggetti, arredi e complementi d'arredo , visti come elementi legati al minor impatto ambientale e utilizzando materiali di recupero e di riciclo ; un piccolo gruppo dimostra invece **buona/ottima abilità** risolutiva e rispondente. Ci sono pochi studenti che per vari motivi dimostrano **abilità tutto sommato sufficienti**, ma con delle carenze nella fase operativa ed applicativa della disciplina. Ogni tematica proposta è stata affrontata in tempi quantificati e precisi di realizzazione, in funzione della prova d'esame.

COMPETENZE:

Gli elementi formativi propri dell'insegnamento disciplinare in piena collaborazione con quelli di Laboratorio, che sono stati la base del lavoro svolto nei due anni precedenti, hanno permesso a buona parte della classe di operare all'interno di processi finalizzati e verificabili, dimostrando complessivamente competenze progettuali operative ma anche competenze di tipo rappresentativo mediante le moderne tecnologie informatiche. Qualche allievo non ha raggiunto la competenza attesa, dimostrando ancora difficoltà nell' orientamento in fase analitica e nella fase compositiva ; in generale la classe sa orientarsi e rispondere positivamente nei confronti di un tema progettuale da risolvere con elementi che hanno raggiunto anche un livello di competenze tale da permettere loro una completa autonomia nella gestione di una azione problematica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I temi sviluppati durante questo anno scolastico sono stati scelti, seguendo la programmazione dipartimentale e per questo calibrati sulle classi quinte di Design Industriale sia per la fase progettuale che di laboratorio dei casi i Temi progettuali sono

stati tratti da tracce di Temi Ministeriali del passato. La Seconda Simulazione della seconda prova anch'essa è stata effettuata su traccia fornita dal Ministero.

Oltre all'azione didattica curriculare, gli studenti sono stati supportati dalle esperienze maturate in progetti di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ASL), quindi progetti in collaborazione con Enti, Associazioni e Amministrazioni del territorio, viaggi di istruzione in Italia ed Europa e uscite didattiche sempre attinenti al percorso di indirizzo.

Progetto già iniziato alla fine dello scorso anno scolastico sul tema del **recupero/riciclo delle Botti Barrique** per la realizzazione di oggetti, arredi e complementi d'arredo da fornire all' Onlus CASA DAB Salesiani di Albarè di Costermano del Garda in collaborazione con quest'ultima al fine di creare realmente prodotti da far realizzare da parte degli ospiti della casa di recupero sociale.

L'allieva/o doveva analizzare i dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o prototipo.

Settembre-Novembre 2018 **ore 28**

Partecipazione alla premiazione quale secondo posto assoluto italiano e visita al **Concorso New Design alla Biennale di Architettura di Venezia 2018/2019** dove sono stati esposti 5 prodotti della classe 5c su 100 oggetti

Novembre 2018 **ore 9**

Incontro in ASL - Sala Verdi della Fiera di Verona- Presentazione Progetto "Eccellenza Ambientale Costermano" Ponte sospeso e Valle dei Molini

Lectio Magistralis dell'Arch. Andreas Kipar progettista di LAND Italia dei "Parchi Tematici" nella zona di Costermano sul Garda, esperto nella pianificazione e progettazione paesaggistica, sul tema: "La tutela del paesaggio e degli spazi aperti e la riqualificazione/rigenerazione delle aree di particolare interesse ambientale".

7 Dicembre 2018 – **ore 2**

Progetto per la proposta di alcuni arredi o complementi d'arredo da inserire in una catena di **nuovi ristoranti** dove il brand dovrà essere affine al motto di Adolf Loos "Less is more", dove il prodotto finale sarà l'essenza del prodotto secondo a lezione di Achille Castiglioni.

Analizzare i dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o prototipo.

Novembre -Dicembre 2018 **ore 34**

1^ SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA DELL'ESAME DI STATO DI PROGETTAZIONE -- PERCORSO PROGETTUALE: Progetto per la realizzazione di una **panchina da esterni** da inserirsi in piazze di città del sud Italia avendo attenzione che i materiali e la forma siano compatibili con i materiali e le tecnologie utilizzate nel territorio in cui venga inserito il prodotto progettuale.

La panchina dovrà favorire gli incontri e favorire la qualità degli spazi sociali all'aperto.
L'allieva/o doveva analizzare i dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o prototipo.

11-12-14 Dicembre 2018 **ore 6**

Assemblea di Istituto: "Riflessioni sulle differenze di genere, sessuali, di provenienza geografica e culturale, dovuta alla presenza di una disabilità". 29/1/19 – **ore2**

Incontro in aula Magna con la Dirigente e Docenti progetto "Editor" "Cittadinanza e Costituzione" Referenti "orientamento e ASL": informazioni sul "Nuovo Esame di Stato" – 2/2/19 **ore 3**

Assemblea di Istituto: "SCUOLA BENE COMUNE-quali prospettive per il nostro sistema scolastico". 9/3/19 – **ore3**

PERCORSO PROGETTUALE: Progetto a scelta di ogni allievo per la realizzazione di un arredo o complemento d'arredo che abbia la caratteristica dell'uso di materiale di riciclo e della sobrietà e semplicità dell'uso e della forma .

Ogni allievo propone un tema che viene approvato preventivamente nel testo e nel contenuto da parte del docente (***Temi vari***).

L'allieva/o doveva analizzare i dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o prototipo.

Febbraio-Aprile 2019 **ore 20**

Percorso Progettuale: Perfezionamento dei progetti realizzati dal Settembre a Novembre del 2018 per il ***recupero/riciclo delle Botti Barrique*** per la realizzazione di oggetti, arredi e complementi d'arredo da fornire all' Onlus CASA DAB Salesiani di Albarè di Costermano del Garda; Il progetto è stato ripreso in quanto Casa Dab ha chiesto una ridefinizione dei prodotti precedentemente progettati da realizzare con semplici macchinari della Cooperativa e di ridotte dimensioni.

Pertanto molti allievi hanno ridefinito da zero il loro progetto ed alcuni hanno perfezionato quello già definito in novembre .

In particolare gli allievi hanno realizzato tutti un prototipo dal vero in scala 1:1 mediante lavorazioni in laboratorio di falegnameria e poi ridefinito gli elaborati progettuali esecutivi da sottoporre a Casa Dab. Febbraio-Aprile 2019 **ore 20**

2^ SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA DELL'ESAME DI STATO DI PROGETTAZIONE - - PERCORSO PROGETTUALE: Progetto per il restyle o redesign di una seduta ed uno scrittoio di Frank Lloyd Wright secondo il testo della simulazione inviata dal MIUR

Analisi dei dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso

dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o digitale e prototipo reale o digitale.

2-3-5 Aprile 2019 ore 10

Percorso Progettuale : Progetto per un elemento modulare orizzontale e verticale quale **Contenitore orticolo per bambini** sia da interno che da estero al fine di favorire la cultura della consapevolezza del cibo e della autoproduzione nel rispetto ambientale e per favorire la consapevolezza della propria crescita personale con la crescita e sviluppo di specie vegetali commestibili. Doveva essere realizzato con materiali possibilmente di riciclo e di recupero.

Analisi dei dati del tema, comprendere i significati chiave dal generale al particolare del progetto di design; analizzare il rapporto forma-funzione, rispetto alle tecnologie e l'uso dei materiali riciclati adatti ed ipotizzare soluzioni raffrontando il rapporto forma-funzione nei confronti dell'aspetto ergonomico dimensionale; rappresentare la soluzione esecutiva mediante elaborati grafici manuali e/o digitali in proiezioni ortogonali (2D), in proiezioni assonometriche parallele ed in proiezioni prospettiche (3D) nonché modello plastico reale o digitale e prototipo reale o digitale.

Aprile- Giugno 2019 ore probabili 30

Il totale delle ore effettuate con la classe sono state n. ore 165

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il metodo utilizzato è stato quello definito "Scientifico" che educa l'allievo ad operare per problemi:

- Percepire ed impostare una situazione problematica e relativi sotto problemi progettuali
- Definizione del problema progettuale
- Analizzare i dati mettendoli in relazione
- Definire delle ipotesi mettendole in relazione
- Verificare le ipotesi
- Composizione formale tridimensionale mediante le figure geometriche di base e le loro maglie modulari e i loro volumi
- Valutare la/le soluzioni del problema progettuale
- Comunicare i risultati con i linguaggi della disciplina digitali o manuali

Gli strumenti formativi utilizzati sono stati di tipo "FISICO" (testi, sussidi didattici, materiali vari, utensili, materiali da disegno, riviste, computer etc.) e di tipo "LOGICO" (strumenti di analisi, strumenti di "relazione" fra i dati, strumenti di "sintesi") attraverso lezioni frontali ed esercitazioni a volte strutturate

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Prove grafiche
- Prove di laboratorio manuale e digitale

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate:

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- La classe ha approfondito l'uso di software informatico per la modellazione solida mediante EVOLVE e le moderne modalità di rappresentazione grafica mediante renderizzazioni ed ambientazioni grafiche impostate sul fotorealismo sia in 2D che 3D. Inoltre si è appreso l'uso di photoshop per ambientare immagini degli oggetti o arredi progettati.

ASL 7 Dicembre 2018- Sala Verdi della Fiera di Verona- Presentazione Progetto “Eccellenza Ambientale Costermano” Ponte sospeso e Valle dei Molini-Lectio Magistralis dell’Arch. Andreas Kipar progettista di LAND Italia dei “Parchi Tematici” nella zona di Costermano sul Garda, esperto nella pianificazione e progettazione paesaggistica, sul tema: “La tutela del paesaggio e degli spazi aperti e la riqualificazione/rigenerazione delle aree di particolare interesse ambientale”.

Firma del Docente

Daniele Grandi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Caceffo

Materia: Laboratorio Design Industriale classe: 5 sez: C a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno appreso le conoscenze teoriche e pratiche per una corretta metodologia di realizzazione del progetto, che consiste nell'organizzazione meta-costruttiva delle funzioni e delle unità spaziali di varie tipologie di elementi d'arredo.

ABILITÀ:

Gli alunni hanno acquisito una metodologia costruttiva attraverso una ricerca, analisi e sintesi dei progetti elaborati a progettazione. Approfondimento di elementi costruttivi e decorativi. Tecniche costruttive idonee alla realizzazione di un prototipo o di un modellino realizzato in scala appropriata con l'uso di vari materiali. Approfondimenti teorici e pratici dei materiali costruttivi e loro lavorazioni.

COMPETENZE:

La quasi totalità del gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato, raggiungendo risultati più che buoni. Per altri queste competenze sono state raggiunte con esito discreto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Dal 15/09 al 13/10 per un totale di 30 ore. Progettazione e prototipazione di prodotti, oggetti, complementi d'arredo, ecc. ri-utilizzando vecchie botti tipo "Barrique", complete o parti di esse, anche con l'aggiunta di altri materiali di riciclo. Valutazione prima fase del progetto "Extempore".
- Dal 15/10 al 31/10 per un totale di 16 ore. Realizzazione di un modellino in scala appropriata, del progetto di ri-utilizzo delle vecchie botti tipo "Barrique", complete o parti di esse, anche con l'aggiunta di altri materiali di riciclo.
- Dal 05/11 al 06/12 per un totale di 34 ore. Progettazione e realizzazione di una impugnatura ergonomica per disabili. Modello in scala 1:1 funzionante.
- Dal 10/12 al 12/12 simulazione seconda prova dell'esame di stato.
- Dal 10/12 al 11/02 per un totale di 44 ore. Modello volumetrico di una panchina in scala appropriata al progetto eseguito nella simulazione della seconda prova d'esame.
- Dal 13/02 al 07/03 per un totale di 22 ore. Approfondimento per le conoscenze dei materiali primari e speciali, delle loro caratteristiche fisiche, tecnologiche, loro uso, trasformazione ed impiego. I materiali trattati sono: materiali lignei, materiali metallici, materiali lapidei, materiali plastici, materiali vitrei.
- Dal 11/03 al 27/04 per un totale di 30 ore. Realizzazione di un prototipo, in scala 1:1, di un progetto di ri-utilizzo, anche con l'aggiunta di altri materiali di riciclo, per la realizzazione di complementi d'arredo a scelta. Progetto commissionato dalla cooperativa "Tettoia Pinardi" servizio educativo salesiano per adolescenti.
- Dal 01/04 al 03/04 simulazione seconda prova dell'esame di stato.

- Dal 29/04 al 08/06 per un totale di 46 ore. Realizzazione di un prototipo, in scala appropriata, dell'oggetto realizzato a progettazione "Tema libero".

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: N. 220

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Ogni tema progettuale proposto è da considerarsi un modulo comprensivo di lezione partecipata, invito ad una continua verbalizzazione dei contenuti individuando analogie, differenze e problematiche all'interno degli stessi.

Su argomenti del programma in particolare sulla conoscenza dei materiali e per quelli di interesse generale sono state svolte prevalentemente lezioni frontali.

Gli interventi individualizzati sono stati svolti durante la trattazione di ogni singolo tema proposto al fine di contribuire alla corretta interpretazione e allo svolgimento del tema stesso, senza peraltro "interferire con la personalità ed espressività dell'allievo.

Nella classe non sono state necessarie attivare alcun tipo di attività di recupero.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove di laboratorio relative alla realizzazione di modellini e prototipi costituite dalle seguenti fasi:

- EXTEMPORE, modello volumetrico in cartoncino.
- ESECUTIVI, vari tipi di prototipi esecutivi, in scala ridotta e quando le dimensioni del progetto lo permettevano, in scala 1:1. In entrambi i casi la realizzazione è stata eseguita con l'uso di materiali appropriati e comunque definiti nella fase del progetto. Per alcuni prototipi è stata utilizzata la stampante 3D previo una serie di processi multimediali.
- Al termine di ogni elaborato, la consegna è stata motivo di valutazione.
- Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche di simulazione della seconda prova dell'esame, concordate e in collaborazione con il collega di progettazione.

A disposizione della commissione sono depositati in apposito armadio dell'insegnante in laboratorio i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate: modelli e prototipi.

Firma del Docente
Stefano Caceffo

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. ZANDERIGO Riccardo

Materia: Scienze Motorie e Sportive classe: 5[^] sez: C a.s. 2018/19

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.
- Riconoscere il ritmo delle azioni.
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la preparazione motoria e sportiva.
- Conoscere e riconoscere la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.
- Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport e il loro aspetto sociale – educativo.

ABILITÀ:

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

COMPETENZE:

- Potenziamento fisiologico.
- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.
- Coordinazione, affinamento e integrazione degli schemi motori, equilibrio e orientamento.
- Espressività corporea.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Gioco e gioco-sport

Per gli alunni DSA e BES non è stato necessario ricorrere ad alcuna modalità differenziata o personalizzata.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE NELL'ARCO DI TUTTO L'ANNO SCOLASTICO:

Il movimento come mezzo per conseguire benessere e salute in armonia con spirito e mente

- Interazione di movimento e musica: ginnastica aerobica
- Corpo e mente: sessioni di rilassamento su base musicale e/o con voce guida

- Giochi sportivi: pallavolo, hit-ball e altri giochi con la palla; freesbee; badminton; tennistavolo

UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE NELL'ARCO DEL PRIMO QUADRIMESTRE:

Fondamenti di autodifesa e difesa personale

- Elementi di primo soccorso: intervento su malori e incidenti (argomento teorico)

UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE NELL'ARCO DEL SECONDO QUADRIMESTRE

- Introduzione al Tango Argentino e figure di base
- Acrogym e introduzione all'acroyoga

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Visione di slides e filmati
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove pratiche di verifica in palestra
- Interrogazioni orali su argomenti teorici

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Non è stata svolta alcuna attività di approfondimento o in orario extrascolastico.

Firma del Docente
Riccardo Zanderigo

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. FERRIGATO FLORIANA

Materia: IRC **classe: 5** **sez: C** **a.s. 2018/19**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita

- L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

ABILITÀ:

L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite

- L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
- L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

COMPETENZE:

- L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
- L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
- L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1: FONDAMENTI DI MORALE SESSUALE E FAMILIARE (Settembre – Dicembre)

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.

Modulo 2: FONDAMENTI DI BIOETICA (GENNAIO)

- Principi Etici Universali
 - a. Unicità
 - b. Creaturalità
 - c. Pari dignità
- Percorso evolutivo naturale della vita umana
- Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica

Modulo 3: BIOETICA DI FINE VITA (FEBBRAIO – MARZO)

- Trapianto d'organi
 - a. Dichiarazione di decesso e morte cerebrale
 - b. Sacralità del cadavere
 - c. Cadavere come “bene comune”
 - d. Procedure legali relative al trapianto d'organi
 - e. Esplicito consenso ed esplicito dissenso
- Eutanasia e testamento biologico
 - a. Eutanasia passiva
 - b. Eutanasia attiva
 - c. Sospensione di alimentazione ed idratazione artificiale
 - d. Testamento biologico

Modulo 4: BIOETICA DI INIZIO VITA (APRILE - MAGGIO)

- Metodi Naturali
- Contraccezione, contragestazione, aborto (legge 194/78)
- Fecondazione artificiale: legge 40/2000
- Lo statuto dell'embrione: problematiche etiche
 - a. cellule staminali e manipolazione genetica
 - b. aborto selettivo
 - c. selezione embrionale
 - d. gravidanze senili
 - e. maternità surrogata

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 24

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Brainstorming
- Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
- Lim (Lavagna, Power Point, ricerche su internet)
- Films

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Firma del Docente
FERRIGATO FLORIANA

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO**

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	
SOMMA PUNTEGGIO							
PUNTEGGIO SPECIFICO							/100
PUNTEGGIO							/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	
SOMMA PUNTEGGIO							
PUNTEGGIO SPECIFICO							/100
PUNTEGGIO							/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	
SOMMA PUNTEGGIO							
PUNTEGGIO SPECIFICO							/100
PUNTEGGIO							/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – DESIGN INDUSTRIALE

CLASSE: _____

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti
Correlati agli obiettivi della prova			
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente e appropriato. Sviluppa il progetto In modo complessivamente coerente.	4-4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il proetto in modo completo.	5-6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,25 - 1
	II	Analizza ed interpreta le richieste ei dati forniti dalla traccia in maniera parziale e la percepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo adeguato nella proposta progettuale	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i datiforniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 1
	II	Usa le attrezzature laboratonali , i matenali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelteeffettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3
Punteggio totale della prova			



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona,
ha partecipato al progetto di alternanza scuola lavoro in **scuola impresa** "Titolo del progetto
_____ " nell'a.s _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo un scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.